IL CORPO IN PERFORMANCE TRA STATI DI ALTERAZIONE DI COSCIENZA E PROCESSO CREATIVO

Convegno a cura di Stefano Ferrari e Mona Lisa Tina | con interventi di Anna Maria Acocella (psicologa e psicoterapeuta), Lory Adragna (storico dell'arte e curatore), Laura Budriesi (ricercatrice Dipartimento Delle Arti), Silvia Calderoni (artista e performer), Marco Chisotti (psicoterapeuta e ipnoanalista), Daniele Del Pozzo (direttore di Gender Bender), Sergio Galante (psicoterapeuta), Porpora Marcasciano (sociologa ed esponente LGBT), Elisa Mereghetti (regista documentarista), Rosaria Mignone (psicoterapeuta e arte terapeuta), Cristina Natali (docente di Antropologia culturale), Mili Romano (artista e curatore), Erasmo Silvio Storace (filosofo e saggista) | INGRESSO LIBERO

In collaborazione con la sezione di Bologna della IAAP International Association for Art and Psychology



Il convegno intende esplorare nuove chiavi di lettura dell'esperienza estetica/ estatica degli artisti che utilizzano specificamente e in modo totalizzante il proprio corpo come strumento di comunicazione. Verranno altresì considerate possibili relazioni con gli stati di alterazione di coscienza, ampiamente descritti dall'antropologia e dalla psicologia. In questo contesto, verranno prese in considerazione anche le implicazioni relative all'appartenenza di genere dell'artista e le possibili differenziazioni comportamentali ed espressive che ciò può comportare.

Il convegno si articolerà in tre sezioni (due al sabato e una la domenica mattina) a cui faranno seguito altrettante tavole rotonde. I temi delle sezioni, che vedranno dialogare due esponenti del mondo dell'arte e due di altre discipline (antropologi, psicologi, psichiatri, filosofi...) sono i seguenti:

- 1. Performance, genealogia e radici;
- 2. Performance e stati di trance;
- 3. Performance e identità di genere.

